ATTUALITÀ

# Spena e la sua visita in carcere: «Avete presente la scatoletta che contiene il tonno?»

di **Redazione** · 5 marzo 2023, 19:54

**Marco Spena** è un giovane avvocato napoletano, impegnato, fin dagli esordi professionali, nel **diffondere la cultura garantista** e nella **idea che la pena detentiva debba essere umana e rieducativa**. Proprio come sancisce l'**articolo 27 della Costituzione**, secondo il quale «[...] L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. [...].

Da qualche tempo, fa parte dell'associazione radicale **Nessuno Tocchi Caino** e, proprio a seguito di un'esperienza con il gruppo politico, ha pubblicato un *post* sul profilo *LinkedIn*, a resoconto della visita e a grido d'allarme della condizione carceraria.

«**Avete presente la scatoletta che contiene il tonno?**» scrive Spena. «Diventa un posacenere. Accade in carcere, ove l'improvvisazione diventa routine. Come avvocati, entriamo in carcere per i colloqui con le persone ristrette, per gli interrogatori delle persone in custodia cautelare o per ragioni burocratiche. Oggi, come associazione Nessuno Tocchi Caino (mai sopita è l'autentica devozione dei suoi condottieri **Rita Bernardini**, **Sergio D'Elia**, **Elisabetta Zamparutti**), apprezzando le responsabilità e l'impegno di tutta la comunità penitenziaria, abbiamo avuto il privilegio di effettuare una visita, entrando direttamente nelle celle dei **padiglioni Firenze e Milano**» prosegue il *post* del penalista, il quale ricorda ai lettori che, nel **carcere di Poggioreale**, i padiglioni assumono il nome delle città italiane.

Il racconto di Marco Spena è denso di emozioni, il suo scritto, come spesso accade per le sue riflessioni pubbliche, ha connotati aulici, mai volgari o aggressivi. «**La generosità, la solidarietà tra le persone, la mano tesa verso le persone con più difficoltà, le difficili condizioni di salute di molti di loro, la bruttezza della loro abitazione** (altro che bella vita, vitto e alloggio gratis, una convinzione popolare molto radicata), con la televisione che accompagna in maniera monotona la

solitudine della collettività, le fatiscenti condizioni dei bagni al confronto dei quali molti bagni pubblici sembrano hotel a 5 stelle, l'ora d'aria nei cortili chiusi e delimitati tutto intorno da mura altissime, **hanno come minimo denominatore comune la sicurezza che quel tintinnio delle lunghe chiavi è il rumore di fondo di tutti i giorni, fin quando non ci sarà il tintinnio finale. Quello dell'uscita**». E conclude: «*Spes contra* **spem**», espressione latina di origine evangelica, che **Marco Pannella**, storico *leader* radicale intendeva come *essere speranza rispetto all'avere speranza*.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/03/05/spena-e-la-sua-visita-in-carcere-avete-presente-la-scatoletta-che-contiene-il-tonno/

© 2026 Istituzioni24